

MARAZZI

► DISTRICCO

Sassuolo: in archivio l'edizione 2024 del festival *filosofia*

Il format consolida il suo successo, anche grazie al... Carani

pagine 2 e 3



► IL CASO

Graziella Castiglioni davanti al giudice: c'è il rinvio a giudizio

L'amministratrice andrà a processo: prima udienza il prossimo 22 ottobre

pagina 25

MARAZZI

il Distretto 322

by Ceramicanda

Il giornale di tendenza che non grava sulle casse dello stato

anno 16 numero 322 • 21 Settembre 2024 • euro 1,00



► A condizione che la si governi

Di Roberto Caroli

Faccio mia la prefazione del libro "Perché la globalizzazione ci fa bene", dell'amico Paolo Del Debbio: "Dalla globalizzazione non si torna indietro. Però ci si può "globalizzare" meglio. ...Dalla globalizzazione si possono trarre grandi benefici, soprattutto per i più poveri. A condizione, appunto, che la si governi". Come non essere d'accordo sulla prospettiva che i meno abbienti del pianeta recuperino terreno sulle popolazioni più agiate, migliorando così il tenore delle loro vite, tutto ciò mi sembra lapalissiano. Sono passati vent'anni dalla presentazione di quella pubblicazione, Del Debbio era ospite di Ceramicanda nella palazzina di Confindustria Ceramica, e ancora oggi possiamo affermare, senza timore di essere smentiti, che la globalizzazione non sia stata governata come l'autore del libro si augurava. Perché le regole del mercato, ad oggi, non valgono per tutto il pianeta, ma riguardano, e per certi versi penalizzano, la parte di mondo più ricca e industrializzata, nella quale è inclusa, in minima parte, anche l'Italia ceramica.

segue a pag. 7

DISTRETTO CERAMICO

Cersaie e Tecna, via all'anno ceramico

INWOCOTEK

Azienda nata nel 2021 produttrice di inchiostri e relativi macchinari per il cartonbox, già affermata nel settore ceramico, farmaceutico, alimentare e altri.

348.25.35.311

INWOCOTEK



da pagina 7 a 24

IL DEBITO PUBBLICO ITALIANO OGGI

€ 2.940.475.871.907

IL DEBITO PUBBLICO PER CITTADINO

€ 44.417,56

Ds ceramico

► Personaggi

Mauro Vandini 'scala' Mohawk Industries

Il manager modenese è il nuovo Presidente Global Ceramic della multinazionale USA

► L'appuntamento

Ceramicanda debutta a 'Viva Cersaie'

Appuntamento venerdì con 'Ceramica e motori: una lunga storia d'amore'

► Tendenze

Una nuova estetica tra superfici matt e tridimensionalità

La ricerca non si ferma e 'spinge' su effetti nuovi, ad alto valore aggiunto

pagine 5-23

► Almanacco

Il ponte della Veggia ed un cantiere che piace a tutti

pagina 25

► Impronte digitali

Prompt engineering: ne sentiremo parlare presto

pagina 27

CONTINUA+

Activate VELOCE mode

HYPER **SPEED**

UP TO 12 LINEAR METERS PER MINUTE

SACMI

SACMI .COM

ENDLESS INNOVATION SINCE 1919

La psiche al centro del festival filosofia piazze gremite per i filosofi-rockstar

In archivio, con un riscontro di pubblico ragguardevole, la tre giorni del festival che, ad oltre vent'anni dalla prima edizione, si conferma evento in grado di catturare l'interesse dei più

Al di fuori del 'quadrilatero' che la nobilita per un fine settimana, Sassuolo è sempre quella, un po' caotica, non bellissima e nemmeno 'tenuta troppo bene'. Ma il 'quadrilatero', che 'quadrilatero' tecnicamente non è, di città ne racconta un'altra, appaltando strade e piazze al festival filosofia, kermesse prossima al compimento dei 25 anni che dal 2000, e trasformando il centro sassolese in un'ideale agorà che raccoglie attorno a sé intellettuali, pensatori, accademici e docenti che la folla delle grandi occasioni sdogana al rango di Rockstar. 'Il festival filosofia cambia per tre giorni il volto delle città di Modena, Carpi e Sassuolo allestendo spazi aperti, comuni e diffusi di formazione e di conversazione', si legge sul sito del festival, e non si può dire la frase non faccia sintesi di quanto in effetti succede. Carpi e Modena, di cui non ci occupiamo in questa sede, hanno tuttavia dimensione più cittadina e metropolitana della capitale di distretto ceramico, che tuttavia, ogni settembre, per tre giorni assume un volto a suo modo inedito, raccogliendo attorno a sé platee smisurate e a loro modo variopinte, comunque inusuali per una Sassuolo che, per un week end,

Uno spazio importante se lo prende anche il pubblico, che ha risposto eccome

si trasforma. Nemmeno il 'calo' termico che ha reso le serate un tantino meno gradevoli di quanto non fossero fin lì ha guastato la

Il festival racconta un'altra città, la riempie di una folla inusuale e variopinta



Nomi di livello assoluto - Cacciari e Galimberti, fra gli altri - per l'edizione 2024



festa: in platea il pubblico che non ti aspetti, o che ti aspetteresti altrove, 'riempie' la città di colori e rumori, ne cambia l'atmosfera e incuriosisce il passante, che fatica a farsi largo, la domenica mattina, sotto i portici di una piazza Garibaldi gremita ben oltre la platea per ascoltare Umberto Galimberti che spiega come «ragionare è diabolico» esplorando la cosiddetta 'casa di psiche' e ricordando ad ognuno le proprie follie, grandi e piccole. Sciamano ovunque, i filosofi, seguendo le traiettorie dettate dalla 'piantine' del programma, e trascinano con loro una curiosità cui molti sassolesi non si sottraggono. Af-

follando a loro volta platee già piene, disponendosi in fila per seguire le lectio magistralis di nomi di livello assoluto - da Umberto Galimberti a Massimo Recalcati, fino a Giovanni Allevi e Massimo Caccia-

Ogni settembre, per tre giorni, Sassuolo assume un volto a suo modo inedito

ri - che la settimana scorsa hanno garantito a Sassuolo una parata di 'big' molto più di richiamo di quanto non sia stato il program-

mato che il festival avrà pure qualche pecca nella formula, ma resta uno degli appuntamenti che nobilita la capitale del distretto. E, sorpresa, spinge a 'muoversi' anche i sassolesi, curiosamente interes-

Appuntamento al 2025: dopo 'psiche', il prossimo tema sarà 'paidea'

sati a quella filosofia con la quale, vuole la saggezza popolare, vale la pena prendere le cose.

(S.F.)



Taglio piastrelle
Campionatura e Blisteratura
Mosaici su rete
Gradini e gradoni a costa retta

RB Taglio Piastrelle
tel. +39 0536 811384
Via Ancora n. 245, 41049 Sassuolo (MO)
www.rbtaglio.it
www.facebook.com/rbtaglioromani
instagram: R.B. di Romani

Il lascito della tre giorni filosofica: noi siamo anche gli altri, nel bene e nel male

O almeno secondo noi: da un calendario fittissimo di iniziative emerge anche quanto alla Sassuolo che fa cultura fosse mancato un contenitore all'altezza... Lacuna finalmente colmata con il recupero dello storico teatro

Troppi eventi, e troppo fitti... La critica mica è nostra, ma è emersa tra le pieghe della conferenza stampa di chiusura del festival. Il cui calendario – fittissimo – molto da', si è detto, ma qualcosa toglie, proponendo appuntamenti in successione e/o in contemporanea che tuttavia non scoraggiano un pubblico che anche in questi giorni ha risposto eccome, senza farci troppo caso. C'eravamo anche noi del Dstretto, tra il pubblico che ha assistito alle conferenze e partecipato a molte delle iniziative collaterali che 'spingono' il festival, e nel mandare in archivio la tre giorni filosofica ci permettiamo di dire la nostra per mettere sotto i riflettori la 'vera' novità di questa edizione 2024. Perché se un intellettuale dello spessore di Umberto Galimberti ha confermato, anche quest'anno, quello che tutti sapevamo già, ovvero che è possibile – al Professore riesce benissimo, ad altri meno – parlare con semplicità ed efficacia di temi altissimi, coinvolgendo in riflessioni non prive di complessità

Piazza Garibaldi e il ritrovato Teatro Carani, ma non solo, i 'luoghi' del festival



Lo storico teatro ha offerto ai contenuti del festival un contenitore all'altezza

non solo gli addetti ai lavori, ma anche il pubblico cosiddetto 'generalista', ed uno dei momenti clou della tre giorni sassolese è stata la serata con Giovanni Allevi, autore di un monologo/dialogo, a tratti commovente, su sé stesso e la sua vicenda, tra i protagonisti dell'edizione 2024 del Festival un posto di diritto se lo prende

il Carani. Se lo prendono anche Massimo Recalcati, seguitissimo, e Massimo Cacciari, se lo prende il pubblico – eroici gli oltre 1000 che Allevi lo hanno seguito dal maxischermo di piazza Garibaldi, combattendo una serata oltremodo fresca, se non fredda, pazienti quelli che si sono messi in fila, con ordine, anche un'ora e mez-

za prima degli appuntamenti più attesi, ma visto che di Sassuolo si parla, diamo a Cesare qual che è di Cesare. E Cesare è proprio lo storico teatro, che ha riaperto, grazie all'impegno (e alle risorse) dell'omonima Fondazione, a primavera, e ha garantito al 'festival' una struttura che alla città, e alla kermesse filosofica, mancava da dieci

anni. Lontanissimi, ancorché recenti, i tempi dei 'tendoni' allestiti tra piazzale Avanzini o addirittura il Parco Ducale, a supplire alla carenza di uno spazio all'altezza. Che la città ha invece ritrovato, offrendo ai 'contenuti' del festival quel contenitore che della cultura è sempre stato il principale simbolo cittadino. (S.F.)



ELLEK AUTOMAZIONI





CERSAIE

Bologna - Italy

INTERPROMEX
COMUNICAZIONE



Salone Internazionale della Ceramica
per l'Architettura e dell'Arredobagno

23-27 / 09 / 2024

www.cersaie.it

Promosso da



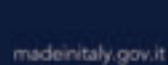
In collaborazione con



Organizzato da



Con il supporto di



ALL
FOR
TILES

il Distretto

Il giornale di tendenza che non grava sulle casse dello stato

ALL
FOR
TILES

«Tu vuoi far l'americano»: Mauro Vandini 'scala' Mohawk Industries



Il manager modenese, AD di Marazzi Group, è il nuovo Presidente Global Ceramic della multinazionale statunitense. «Un riconoscimento a quanto fatto dal mio gruppo di lavoro, ma anche un riconoscimento all'Italia, e alla passione che l'Italia, quando decide di fare bene, mette nelle cose che fa»

«Italians do it better». Per chi c'era, era la scritta con la quale Madonna, non ancora star planetaria, rivendicava le proprie origini italiane e una certa eccellenza del Belpaese. Sono passati poco meno di trent'anni, Madonna ha fatto strada e l'idea è che il motto 'gli italiani lo fanno meglio' oltreoceano l'abbiano mandato a memoria anche altri, non solo la rockstar italoamericana. Tra questi, chissà, anche i vertici di Mohawk Industries, colosso statunitense del flooring – fatturato 2023 oltre 11 miliardi di dollari – che, acquistata la Marazzi nel 2013, ne affidarono la guida ad un italiano che in Marazzi lavorava da sempre, ovvero Mauro Vandini. Modenese di nascita, ingegnere, Vandini è stato nominato, due settimane fa, Presidente Global Ceramic del gruppo americano: una 'cosina' da 4,3 miliardi di fatturato, un incarico da far tremare i polsi del quale parliamo proprio con lui, intercettato a margine dell'evento con cui Marazzi Group, a Palazzo Ducale, ha celebrato i 50 anni del brevetto della monocottura rapida con la mostra 'Gianni Berengo Gardin. Marazzi, le



Mauro Vandini

linee veloci'. Camicia chiara, idee altrettanto chiare per Vandini, che a Ceramicanda racconta come, «quando mi è stata fatta la proposta ho riflettuto. E – ammette – non nascondo che subito dopo che ho accettato, alla contentezza è subentrata la necessità, da subito, di cominciare a pensare a quello che avrei dovuto fare».

Ovvero?

«Agire, e il più rapidamente possibile. Questa nomina riconosce il buon lavoro di questi 10 anni: c'è grande soddisfazione, ovviamente, ma sento molto forte anche questa nuova responsabilità. Credo sia un riconoscimento a quello che ho e, in Marazzi, abbiamo fatto, ma mi piace pensare sia anche un

riconoscimento all'Italia, e a quello che abbiamo fatto in questi anni con un gruppo di lavoro importante»

La svolta, per Vandini, quando è arrivata?

«Ce ne sono state tante, ma nella mia vicenda umana e professionale ho sempre riscontrato come mi piaccia lavorare con le persone e come mi piaccia essere, per quanto possibile, indipendente. Poi ho avuto maestri importanti, che mi hanno fatto conoscere il mondo e mi hanno introdotto, nonostante fossi soprattutto un tecnico, alla gestione di impresa, al marketing, ad una visione di insieme dell'azienda. Ma, e questo mi sento di rivendicarlo, a fare questo lavoro mi sono sem-

pre divertito»

Marazzi celebra il 50mo anniversario dell'invenzione della monocottura, che ha cambiato la ceramica: la prossima innovazione che cambierà tutto quale potrebbe essere?

«Difficile da dire, anche perché cambiamenti di quella portata, oggi, in vista non ce ne sono. Ma è vero che l'Italia ha sempre alzato l'asticella, ha sempre costretto i concorrenti esteri a rincorrerla, mantenendo un vantaggio competitivo che adesso i produttori italiani devono consolidare, continuando a migliorare, costantemente, in tutto quello in cui si può migliorare. Prodotto, processo, marketing, servizio, innovazione: pro-

porsi ad un mercato mondiale sempre più selettivo è sempre più difficile, ma il made in Italy ha le qualità per farsi valere»

La foto che Vandini scatta, oggi, al settore ceramico?

«Dopo la 'sbornia' del 2022, da un anno a questa parte ci si confronta con una realtà nuova, condizionata da tassi di interesse alti che frenano i consumi, dalla ritrovata voglia di uscire di casa dopo lo shock pandemico, dall'inflazione e da un'insicurezza economica diffusa. Ma credo si tratti di una transizione destinata comunque a normalizzarsi, e a riportare il mercato ai livelli che gli competono. Quando succederà, noi italiani saremo pronti»

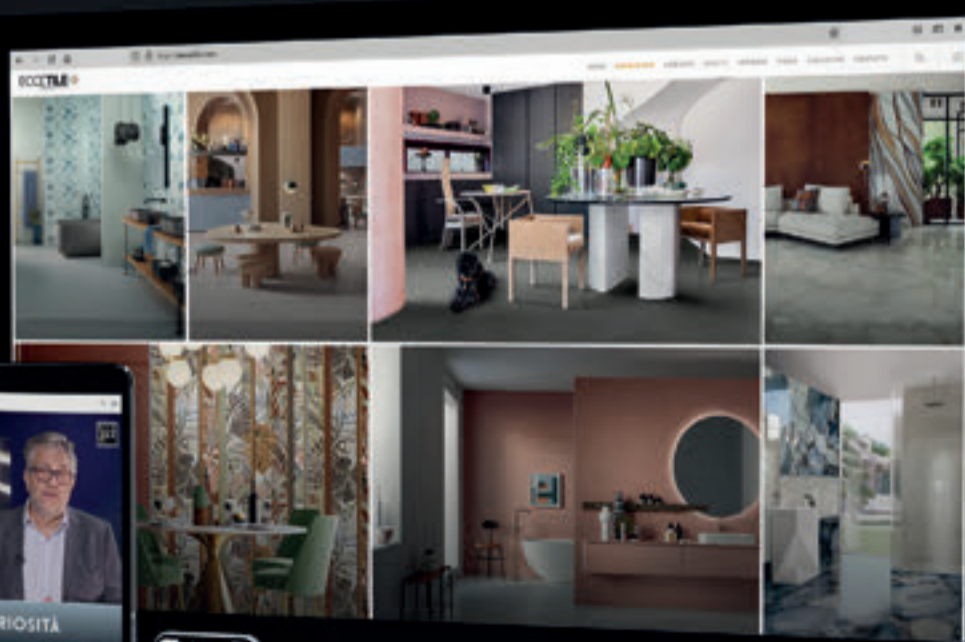
Saranno pronti anche gli altri...

«Certo, ma il made in Italy della ceramica non vende solo un prodotto, e questo il mercato mondiale all'Italia lo ha sempre riconosciuto. Noi vendiamo anche quello che c'è dietro al prodotto, ovvero innovazione, qualità, estetica, ma soprattutto quella passione che l'Italia, quando decide di fare bene, mette nelle cose che fa».

(Roberto Caroli)

powered by

CERAMICANDA



ECCETILE.COM

il portale dedicato alle superfici ceramiche italiane



per informazioni:

marketing@ceramicanda.com



sicer
TECHNOLOGY LAB

introduces

SURFACES NEXT

READY TO USE **MICRO GRITS**
FOR TOTAL **ANTI-REFLECTIVE** & **PLEASANT TO THE TOUCH** SURFACES

Discover more about
our product range at sicer.it

sicer
ITALIAN CERAMIC SURFACES



CERSAIE
Bologna - Italy

HALL 33
STAND E9 | D10

September 23RD - 27TH, 2024

Environmental respect company

Da Bologna a Rimini, comincia 'l'anno ceramico'

Due appuntamenti chiave per il distretto

Per convenzione, a Ceramicanda diciamo da sempre che a settembre comincia quello che chiamiamo 'anno ceramico'. Intendendo con il termine la stagione che affronta il settore e del quale settembre è il mese spartiacque. E' da qui, dai padiglioni delle fiere di Bologna che raccolgono i produttori di superfici ceramiche e di Ri-

mini, sotto cui sono attestate le realtà che sottendono alla tecnologia, che si 'riparte', dopo la pausa estiva, per fare le carte a presente e futuro di questo lembo di terra che chiamiamo distretto ceramico. Il 2024 è stato finora, per unanime opinione, 'non triste, ma semitriste', onda lunga di un 2023 non particolarmente esaltante, e tocca

proprio a settembre, anche quest'anno, fare il punto e dare la 'scossa'. I dati più recenti, ufficiosi, attestano l'andamento del settore su valori non dissimili da quelli con cui si è chiuso il 2023 (ceramica a -13% in produzione, -17% in valore, tecnologia in crescita, ma solo dello 0,9%) ed il 2024 allunga ombre assai poco rassicuranti sui

consuntivi che verranno stilati a dicembre. Settembre, insomma, vale doppio, e non solo perché raddoppia gli appuntamenti fieristici aprendo al mercato mondiale i poco più di 100 chilometri che si srotolano tra la Bologna del Cersaie e la Rimini del Tecna, quando perché ci darà modo di analizzare quanto si muove attorno al settore. Ripartono,

sia Cersaie che Tecna, dai numeri - lusinghieri - delle scorse edizioni, che ne hanno consolidato la centralità nel panorama fieristico internazionale, e noi di Ceramicanda ripartiamo con e da loro, per capire che tipi di 'anno ceramico' sarà quello che comincia lunedì e che, come sempre, non rinunceremo a raccontarvi. (R.D.)



SPECIALE CERSAIE TECNA



A condizione che la si governi

segue dalla prima pagina

Basti considerare il peso economico della transizione energetica ed ecologica, i tempi strettissimi imposti dalla Commissione Europea alle industrie del vecchio continente: non è frutto del caso che al convegno di apertura del Cersaie si affronti questo argomento; basti considerare gli aiuti alle imprese da parte dei governi dei paesi emergenti, in primis Cina e India, che spesso porta le stesse imprese a

sconfinare nel dumping; basti guardare alla pressione fiscale, al costo del lavoro, delle materie prime, dei semiconduttori, certamente più favorevoli alle aziende dei paesi emergenti. Sta di fatto che la gara tra occidente e resto del mondo assume sempre più i connotati di una competizione impari, difficilmente affrontabile se non a suon di azioni antidumping, dazi, incentivi, bonus e cassa integrazione, che rimangono leve nelle

esclusive mani della politica. Esattamente come le normative per affrontare la decarbonizzazione di cui sopra. Scomodando le teorie del pensiero politico, si potrebbe dedurre che più aumentano le regole entro le quali le imprese, le società in generale, sono tenute a districarsi, e più ci si allontana dall'idea di stato liberale e dai suoi principi fondanti; più lo stato influenza il nostro operare quotidiano, maggiore è il rischio di cadere tra le braccia del socialismo reale, quando non degli autoritarismi. Come ha sostenuto Nassim Nicholas Taleb "il libero mercato funziona perché permette alle persone di avere fortuna procedendo per tentativi

in maniera aggressiva, non grazie a premi o «incentivi» per la bravura." E ancora, saccheggiando il pensiero di Claudio Magris, "una società liberale deve permettere a un individuo quasi tutto - le sue idee, i suoi piaceri, i suoi desideri, le sue manie - e vietargli categoricamente quelle poche cose che possono fare di lui un aguzzino, grande o piccolo, di altri individui." Per un'impresa non è più sufficiente indovinare gli investimenti, puntare sui prodotti e la loro qualità, fare economie di scala, indovinare le migliori strategie di vendita e marketing, automatizzare e robotizzare dove sia possibile, affidarsi a logistica e intralogistica, no, occorre altro: gli aiuti



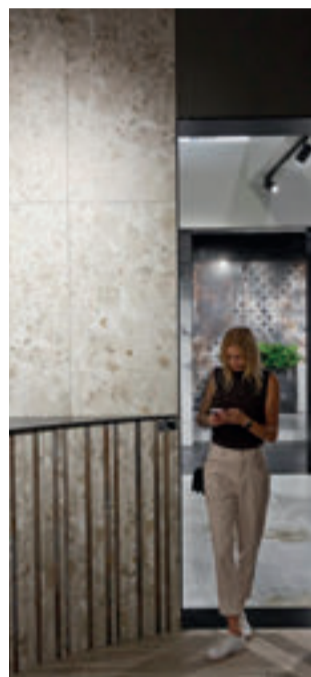
ni di Stato. Che prospettive a breve termine potrebbero avere i produttori di macchine per ceramica senza l'applicazione dell'Industry 5.0? Magari rivista nei termini e nelle tempistiche... Di quali armi dovrebbero dotarsi gli imprenditori della ceramica, se non quelle menzionate, per respingere l'attacco delle piastrelle indiane? Da qualunque parte la si guar-

di non se ne esce e si punta sempre il dito contro la politica. Ora ci è più chiaro perché ai convegni inaugurati delle fiere di settore il politico-chese è sempre più la lingua dominante...! Come dare torto a Paolo Del Debbio quando sulla globalizzazione puntualizzava "a condizione che la si governi". E ne aveva ben donde! (Roberto Caroli)



Tridimensionalità e superfici matt: alla ricerca di una 'nuova' estetica

Meno levigati, più valore aggiunto. E poi effetto legno, e colori 'forti'...



La ceramica torna a fare la ceramica: riassumiamo così le tendenze in atto, sempre più orientate su prodotti matt e tridimensionali e meno superfici levigate, appannaggio di una concorrenza estera che riesce a proporle a prezzi molto più competitivi. La collaborazione sempre più stretta tra produttori di colle, graniglie e colori da un lato, produttori di macchine per decorazione dall'altro spinge la ricerca oltre quello che c'è. Verso marmi sempre più elaborati, talmente particolari da diventare essi stessi dei decori, con inserimento di ciottoli ed elementi semipreziosi, e verso battuti ibridati con il colore, dal verde acido al rosa, dal crema e all'oltremare. Tinte forti, adatte alle grandi lastre e ad ambienti ampi per progettazioni d'avanguardia, che segnano il progressivo abbandono delle



superfici lucide per approdare al satinato. Il legno, che sembrava destinato ad una flessione, vivrà una nuova giovinezza in versione più soft, con nuances molto chiare di ispirazione scandinava, leggermente sabbiate e strutturate.

Si conferma una presenza massiccia del colore: rosa, turchese, arancio, giallo sono accostati a materie che da anni vediamo in tendenza, su tutte il travertino. Il tutto di sperimentazioni anche ardite e a quel travertino, già tema dell'e-

dizione 2023 di Cersaie, che torna prepotentemente in abbinamento con colori decisi, con un processo che lo vede alleggerirsi per permettere accostamenti con colori molto forti, non certo i pastelli cui pure ci siamo abituati. Quanto alle pietre, spazio ad una sorta di contaminazione con cementi e sabbie, a processi che portano alla creazione di un manufatto difficile da replicare, come difficili da replicare vogliono essere metallo, acciaio, bronzo, rame e oro. Ne vedremo molti, di questi effetti metallici, con vene e campiture piene realizzate con graniglie e colle. Scontato, invece, il progressivo affievolirsi del filone jungle insieme al trend floreale, destinato a sublimarsi, piuttosto, in fiori stilizzati che saranno quasi irricognoscibili, più simili a macchie di colore. (D.D.)

il Distretto

DIRETTORE RESPONSABILE
ROBERTO CAROLI

carocaroli@ceramicanda.com

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE
Ceramicanda srl, via De Amicis 4
42013 Veggia di Casalgrande (RE)
tel. 0536990323 - fax 0536990402

REDAZIONE IL DISTRETTO
via De Amicis 4 - 42013
Veggia di Casalgrande (RE)
tel. 0536822507 - fax 0536990450
redazione@ceramicanda.com

REDATTORI
Stefano Fogliani, Daniela D'Angeli

COLLABORATORI
Edda Ansaloni, Enrico Bertoni,
Paolo Ruini, Massimo Bassi

EDITORE
CERAMICANDA SRL
Pubblicazione registrata presso il
Tribunale
di Reggio Emilia al n°1202 in data
05/12/07

PUBBLICITÀ
Ceramicanda srl, via De Amicis 4
42013 Veggia di Casalgrande (RE)
tel. 0536990323 - fax 0536990402
redazione@ceramicanda.com

IMPAGINAZIONE
gilbertorighi.com

STAMPA
Centro Stampa Quotidiani SPA



CERAMICANDA garantisce la massima riservatezza dei dati forniti e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione scrivendo al responsabile dati Ceramicanda via De Amicis 4 42013 Veggia di Casalgrande (RE).

Le informazioni custodite nel nostro archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare proposte commerciali.

In conformità alla legge 675/96 sulla tutela dati personali e al codice di autodisciplina ANVED a tutela del consumatore

www.ceramicanda.com

IBATICI

LA SCELTA
SICURA
PER OGNI
COPERTURA

info@ibatici.it - 0598677161

Il rapporto tra ceramica e motori: Ceramicanda debutta a 'Viva Cersaie'

Il Direttore di Ceramicanda Roberto Caroli affronterà il tema delle sponsorizzazioni nel mondo delle due e quattro ruote insieme a piloti ed imprenditori all'interno del nuovo format della fiera bolognese

È in programma per venerdì 27 settembre alle ore 12.30 l'appuntamento con il nuovo format 'Viva Cersaie', una tavola rotonda affidata al direttore di Ceramicanda **Roberto Caroli** per fare un salto nel passato e indagare le modalità di sponsorizzazione che hanno legato negli anni il mondo della ceramica e quello dei motori, sia due che quattro ruote. 'Ceramica e motori: una lunga storia d'amore', il titolo dell'evento, che chiamerà a confrontarsi sul tema il giornalista e scrittore **Leo Turrini**, **Andrea Porello** di 'La F1 Dimenticata', i piloti **Riccardo Patrese** e **Marco Lucchinelli**, **Stefania Leardini Mularoni**,

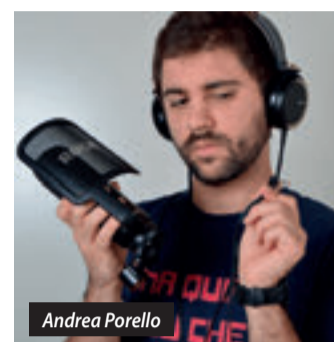


Leo Turrini e il Direttore Roberto Caroli

loro espressione declinata su piani differenti. E' una formula innovativa, quella di 'Viva Cersaie', che arricchisce il programma 2024 della kermesse bolognese e cercherà di portare presso il Centro Servizi 'The Square'

brand su palcoscenici, come quelli motoristici, planetari. Attraverso aneddoti del passato e riflessioni sul presente e sul futuro, Roberto Caroli e i suoi ospiti cercheranno di delineare le differenze tra quanto avveniva nei tempi

Turrini sarà affidato il ruolo di memoria storica del mondo dei motori, in particolare la formula uno, ma anche del sistema imprenditoriale che caratterizza il distretto ceramico, di cui lui stesso è un figlio tra i più illustri essendo nato, e vivendo tuttora, a Sassuolo. Turrini è stato testimone in prima persona dell'evoluzione di un mondo che riesce a raggiungere una platea televisiva mondiale la cui media, secondo le cifre ufficiali fornite dalla Formula One Management, si aggira attorno ai 58 milioni per ogni singolo evento. **Stefania Leardini Mularoni**, presidente della Fondazione Cino Mularoni darà invece conto del lungo rapporto



Andrea Porello

che lega le aziende al mondo delle due ruote, con un focus su aziende - Del Conca e Faetano i cui marchi hanno campeggiato e campeggiano sulle livree di Enea Bastianini, Jorge Martin, Fabio Di Giannantonio, Paul Espargarò, Manuel Poggiali, mentre Marco Squinzi, Amministratore Delegato di Mapei, racconterà le esperienze nei rally, nella 500 Miglia di Indianapolis e nella Indycar series. Ad **Andrea Porello** del progetto multimediale 'Formula1 dimenticata', sarà invece affidato il punto sulle sponsorizzazioni e le gesta di piloti e team cadute nel dimenticatoio. Un appuntamento che piacerà agli appassionati di motori, ma che sarà in grado di dare spunti interessanti anche a chi ogni giorno si occupa di marketing per le superfici ceramiche. (R.D.)



Paola Leardini Mularoni (al centro) con Davide Mularoni e Manuel Poggiali



Marco Lucchinelli

presidente della Fondazione Cino Mularoni e l'AD di Mapei **Marco Squinzi**. Un parterre di livello, in grado di restituire alla platea un punto di vista oltremodo originale circa il connubio di eccellenze industriali e della

la frizzantezza del talkshow combinandola alla volontà di indagare un tema fondamentale per le aziende ceramiche, ovvero il marketing, o meglio un certo modo di fare marketing, veicolando, fuor di metafora, marchi e

passati e quanto invece accade oggi, senza venir meno al registro che impone di raccontare, ma di farlo per proporre una visione inedita di un tema mai sufficientemente indagato. Si partirà dai tempi nei quali il marchio Ragnò campeggiava sulla Arrows di Riccardo Patrese - siamo poco oltre la metà degli anni Settanta, e quello di Piemme era impresso, qui siamo già agli anni Ottanta, sulla tuta del campione canadese Gilles Villeneuve, passando per la Ceramica della Robbia che dava il nome alla omonima scuderia per cui correva 'cavallo pazzo', ovvero il motociclista spezzino Marco Lucchinelli. A Leo



Gilles Villeneuve



Courtesy Marzani Group



Courtesy Marzani Group

Riccardo Patrese

KHROMA
ORIGIN OF THE EARTH

www.novabell.it

NovaBell
CERAMICHE

Khroma celebra l'espressività e la naturalità della materia ancestrale dalla quale nasce tutto, l'argilla.

I Cementi di Italgraniti: le seduzioni di un look contemporaneo

Un'ampia e accessoriata collezione articolata in tre spessori rilancia un'intramontabile estetica minimalista, vivacizzata da calibrate inclusioni materiche

ICementi è il nuovo look cemento di Italgraniti, risultato di un lungo percorso di ricerca: una superficie compatta dal punto di vista cromatico e omogenea a livello grafico, una raffinata reinterpretazione di un'estetica intramontabile che si distingue per l'ampia gamma cromatica.

Inedite sinergie stilistiche

I 7 colori sono l'indubbio punto di forza di questa collezione: tonalità calde e altre più neutre che spaziano dal leggero e luminoso White al denso e profondo Dark per una palette versatile caratterizzata da un forte appeal contemporaneo che ispira la contaminazione con altre collezioni, come la nuova serie I Travertini.

Accostato al fascino senza tempo di un effetto marmo dall'estetica monumentale, il moderno minimalismo del look cemento stimola inedite visioni stilistiche e moltiplica le sensazioni materiche, vestendo gli spazi di atmosfere sofisticate e moderne.

Decorati che esaltano la materia ceramica

A livello decorativo spicca la versione Ciottolo, presente su 3 delle 7 tinte nei formati 60x120 cm ma abbinabile in modo trasversale a tutti i colori della collezione. Il fondo effetto cemento accoglie un agglomerato eterogeneo di frammenti lapidei distribuiti in modo non uniforme, che evocano suggestioni a metà tra il terrazzo veneziano e rocce clastiche come il Ceppo di Gré. Studiato dagli architetti Andrea Parisio e Giuseppe Pezzano per tutti i colori della serie, Lito 3D è un decoro caratterizzato dall'organicità delle sagome e dalla profonda tridimensionalità del rilievo: la sinuosa irre-



golarità del pattern evoca una bellezza archetipica. La finitura Ciottolo e il decoro Lito 3D ben rappresentano un trend decorativo estremamente attuale, basato sulla matericità della ceramica e delle sue ispirazioni naturali.

Un corredo ceramico dal grande potenziale

I cinque formati in 9 mm di spessore arrivano al 120x120 cm, di particolare impatto per un look cemento rettificato. A questi si aggiunge la lastra 120x280 cm in 6 mm di spessore e la versione 20 mm dedicata alle pavimentazioni outdoor, disponibile in formato 60x120 cm. Completano la serie un mosaico a tessere quadrate disponibile in tutte le tinte, il mosaico Muretto a tessere rettangolari disponibile sia in 9 che in 6 mm e il Listello Tratto, originale modulo composto da bacchette di 2,5x120 cm.

Il contenuto tecnologico: RealUp® e StrideUp®

I Cementi è il risultato dell'applicazione di due nuove tecnologie di Italgraniti Group: RealUp e StrideUp. Con RealUp, grafica e tridimensionalità raggiungono una sinergia inedita garantendo alla superficie una profondità e un livello di dettaglio unici. Dato cromatico e dato di struttura coincidono senza margine d'errore, conferendo alla superficie stessa una ricchezza materica senza precedenti. StrideUp espande la versatilità e la funzionalità del gres porcellanato dando vita ad una nuova tipologia di superfici che hanno un'elevata resistenza allo scivolamento e che, al tempo stesso, risultano morbide al tatto e facili da pulire. Una combinazione possibile grazie alla nanotecnologia di materie prime infinitesimali che compongono la superficie.

DAXEL

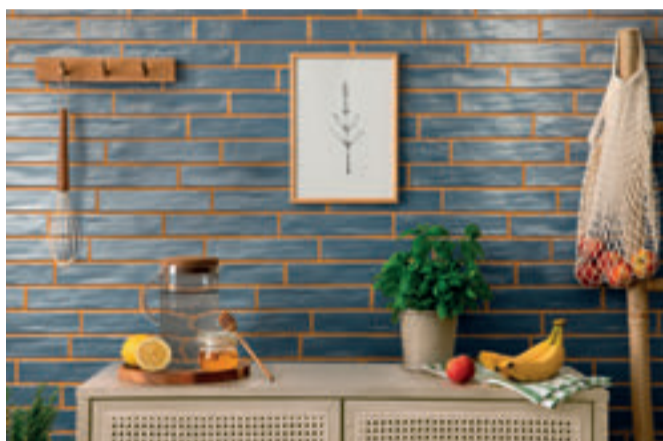
Rinnovare la cucina? La risposta è Starlike®

La scelta definitiva per chi vuole unire funzionalità ed estetica in uno degli spazi più importanti della casa

Starlike® di Litokol è il sigillante epossidico per la posa e la stuccatura di piastrelle ceramiche e mosaici con fughe da 1 a 15 mm d'ampiezza. È un prodotto non assorbente e antimacchia, resistente agli agenti chimici e all'acqua. Grazie a queste caratteristiche, Starlike® garantisce delle superfici pulite e igieniche, mantenendo la bellezza della cucina inalterata nel tempo. Starlike® è la scelta definitiva per chi vuole unire funzionalità ed estetica in uno degli spazi più importanti della casa.

Resistenza alle macchie e agli agenti chimici. Starlike® è formulato per non assorbire le macchie alimentari e resistente ai prodotti per la pulizia comunemente utilizzati in cucina. Ciò è fondamentale per mantenere nel tempo la bellezza delle superfici.

Impermeabile. Starlike® è idrorepellente e previene la proliferazione di muffe e funghi, davvero ideale per l'ambiente umido della cucina.



like® può essere utilizzato in ambienti a contatto con gli alimenti, senza rischi per la salute.

Resa estetica. Disponibile in un'ampia gamma di colori e finiture, Starlike® permette alle fughe di armonizzarsi perfettamente con il design della cucina, migliorando l'estetica complessiva dell'ambiente.

Durabilità. Starlike® è molto resistente e mantiene inalterate nel tempo le sue proprietà estetiche e meccaniche

Utilizzabile con materiali diversi. Starlike® si sposa bene con una varietà di superfici diverse, tra cui ceramica, vetro, pietra naturale, metallo e legno, rendendolo un'opzione adattabile a diverse soluzioni per la cucina.

Facile da pulire. Le fughe con Starlike® presentano una superficie particolarmente liscia e compatta, non solo a bassa presa di sporco e facile da pulire, ma di aspetto molto naturale.

Restano perfette nel tempo, grazie all'elevata resistenza meccanica ed ai raggi UV ed essendo impermeabili rendono la pulizia delle superfici molto semplice

Resistente alle alte tempe-

rature. Starlike® è resistente alle alte temperature ed è ideale per le aree vicine a piani cottura o forni, dove le superfici possono essere esposte a calore intenso.

Sicurezza alimentare. Star-

Queste caratteristiche rendono Starlike® un'ottima opzione per chi cerca un materiale di alta qualità, durevole ed esteticamente accattivante per tutti gli ambienti della casa e in particolare modo per la cucina.



SPALLANZANI

LINEA & LEGNO

SOLUZIONI ESPOSITIVE

WWW.SPALLANZANI.COM

ESPOSITORI IN LEGNO

ESPOSITORI IN CARTOTECNICA

PANNELLI BORDATI

TRUCIOLARI, NOBILITATI

MDF

SINOTTICI

FOREX

PVC

PROGETTAZIONE

GRAFICA & DESIGN

STAMPA



spallanzani.com



SAMURAI

Tecnologia "all in one" per il taglio

Adatto a tutti gli spessori: da 6 a 30 mm



Ti aspettiamo a **TECNA 2024**
Dal 24 al 27 settembre, Rimini (Italia)
Padiglione D7, Stand 001

ancora-bt.com

Gruppo Bardelli, “Welcome to Eden”

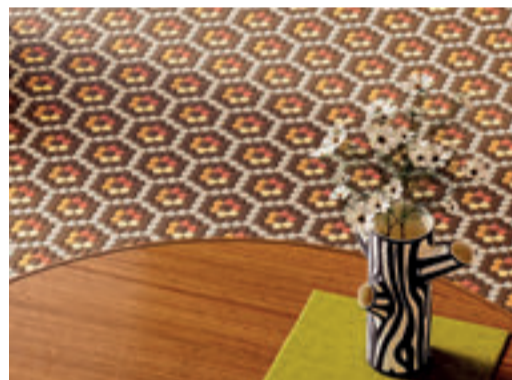
Per i brand del Gruppo, in occasione di Cersaie 2024, un percorso espositivo non privo di suggestioni e diverse novità

Il Gruppo Bardelli, player di riferimento nella produzione e commercializzazione di piastrelle in gres porcellanato e mosaico in ceramica per architettura di interni ed esterni con i marchi **Ceramica Bardelli**, **Ceramica Vogue** e **Appiani**, è presente al Cersaie di Bologna dal 23 al 27 settembre 2024.

“Welcome to Eden”, lo stand del Gruppo Bardelli, guida i visitatori in un percorso suggestivo, caratterizzato dalla forma esagonale che richiama la collezione Eden di Appiani.

Eden, con la sua varietà di colori – 18 lucidi e 18 opachi – promuove l’idea di componibilità e customizzazione del prodotto: le tessere di mosaico possono essere mixate per creare design originali per ogni tipologia di ambiente. Una promenade sensazionale di colori e forme accompagna il visitatore alla scoperta delle novità nel mondo della ceramica.

Tra queste, la collezione **Colorama** di Ceramica Bardelli che racchiude in sé tre proposte: **Color**, **Stick**, **Decor**, un insieme diversificato di prodotti che permette di creare un ecosistema del colore, capace di abbracciare una vasta gamma di soluzioni, declinate nel grande formato, nelle strutture e nel decoro. **Color** si caratterizza per il suo taglio di grandi dimensioni, disponibile nei due formati 60x120cm e 120x120 cm; **Stick** ha una struttura tridimensionale, ispirata agli ornamenti architettonici utilizzati in edilizia, disponibile nel formato 30x60cm; **Decor** si contraddistingue per una grafica realizzata con nuova tecnologia di stampa digitale a freddo, disponibile nelle quattro versioni, **Circles** e **Flowers**, realizzate in collaborazione con il designer Robert Dawson, **Brush** e **Precious**. **Colorama** evidenzia la direzione di Ceramica Bardelli verso il mondo dei grandi forma-



ti per l’utilizzo a pavimento, arricchito da un’offerta di prodotti completa per ogni superficie di rivestimento. Alla base, il colore, elemento chiave che guida ogni collezione del Gruppo Bardelli.

Ceramica Vogue presenta anche la collezione **Wind** che si ispira alla forza del vento e si articola in due straordinarie tipologie di decoro: **Onde** e **Dune**. La prima ripropone l’effetto increspato che il vento crea sulle onde del mare, mentre Dune evoca le forme geometriche che il vento scolpisce nelle dune di sabbia. I listelli decorativi in gres porcellanato **Onde** e **Dune** sono realizzati con una struttura in bassorilievo, ottenuta tramite l’uso di tamponi da pressa e una raffinata ricerca e sviluppo di smalti colorati che donano alla piastrella effetti tipici della ceramica artigianale. I listelli si sviluppano su un supporto a rete e disponibili in tre differenti formati: 5x20cm, 5x40cm e 10x40cm, offrendo così varie opzioni per adattarsi a ogni esigenza progettuale.

Oltre alle nuove proposte, il Gruppo Bardelli presenta la nuova variante **Clayborn Millerighe**, una raffinata evoluzione di **Clayborn** di Ceramica Bardelli, nuova proposta da rivestimento il cui pattern grafico è ottenuto grazie a “modelli generativi” di intelligenza artificiale. La versione Millerighe presenta una struttura in rilievo, lineare e in cresta frastagliata, che si ispira alla preziosa lavorazione delle pietre.

Al Cersaie sarà presentata anche la filosofia di **Mix & Match**. L’idea sarà quella di aiutare il professionista a combinare piccolo e grande formato al fine di realizzare ambienti dove, diversi colori, diversi formati e diversi materiali in ceramica dialogano armoniosamente nel segno del Design.

**PRIMA
PCER**
RAW MATERIALS FOR INDUSTRY
ALUMINA GRINDING BALLS



TRQ
THE NEW PRODUCT
FOR 2025
www.primacer.it

**PRIMA
PCER**
RAW MATERIALS FOR INDUSTRY
ALUMINA GRINDING BALLS

PRO / IKON / BLAZE

Be smart, print fast



Larghezza di stampa:

- IKON fino a 700 mm
- PRO fino a 1100 mm
- BLAZE fino a 1400 mm

Fino a 12 barre di stampa



projecta

Ti aspettiamo a **TECNA 2024**
Dal 24 al 27 settembre, Rimini (Italia)
Padiglione D7, Stand 001

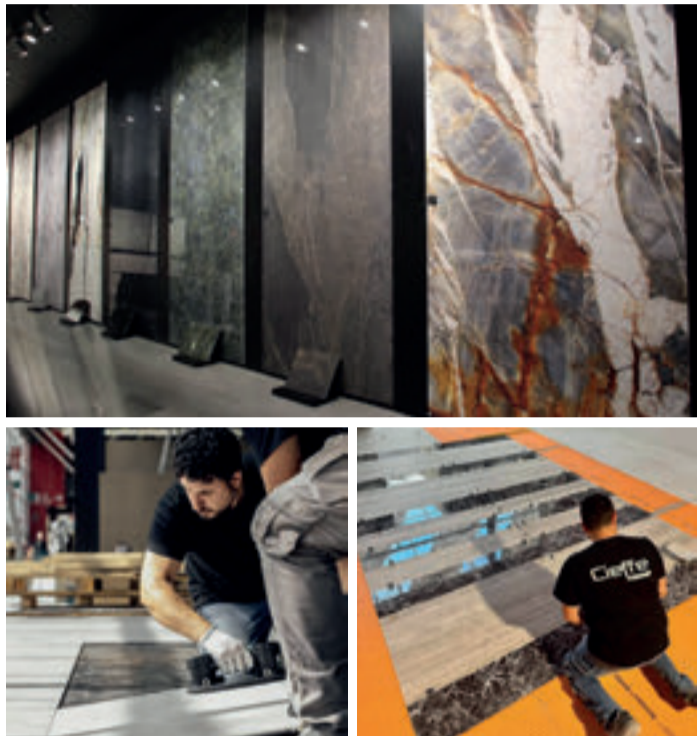
Cieffe Group: Leader nella posa delle grandi lastre



Francesco Corigliano

«Proponiamo sistemi innovativi di posa dei grandi formati e seguendo questo percorso siamo cresciuti, insieme ai nostri partner»

Ha festeggiato, l'anno scorso, il decennale di attività, Cieffe Group, ma nella ricorrenza ha visto, più che un traguardo del quale andare comunque fieri, un altro punto di partenza. L'azienda di Castelnuovo Rangone, in provincia di Modena, fa di un know how fortemente innovativo e di un'efficienza nel servizio non comune i suoi punti di forza, ed è cresciuta nel tempo specializzandosi nella posa dei grandi formati, fino a mettere in agenda la prossima apertura di un showroom dedicato che proporrà i servizi offerti con i migliori brand presenti sul mercato. «Vantavamo già, con il nostro team, un'esperienza ventennale nel campo delle installazioni: quando abbiamo fondato Cieffe Group eravamo già in grado di proporre sistemi innovativi nella posa delle grandi lastre e – spiega Francesco Corigliano, Direttore Tecnico dell'azienda modenese – proprio seguendo questo percorso siamo cresciuti, insieme ai nostri partner. Abbiamo deciso di investire in un nostro spazio dedicato che sarà differente dai soliti showroom di ceramica: sarà una vera e propria boutique dove parleremo principal-



mente di soluzioni, quindi di servizio di fornitura ceramica e posa in opera». Il tema della posa dei grandi formati è, e resta, centrale: parliamo di materiali ad altissimo valore aggiunto, di superfici che richiedono competenze specifiche in grado di rapportarsi ad un mondo in continua evoluzione che Cieffe Group non ha mai smesso di esplorare, attraverso un aggiornamento continuo che oggi garantisce all'azienda uno spazio di rilievo assoluto in un ambito che richiede «esperienza,

certo, ma anche e soprattutto un sapere tecnico ad hoc che si combini agli skills di una manodopera altamente specializzata che garantisca garantire la perfetta riuscita delle operazioni di posa, anche e soprattutto considerate le peculiarità dei materiali con i quali si lavora». Oltre all'attività di trasformazione grandi lastre per la realizzazione, personalizzata, di elementi di arredo customizzati quali top da bagno, vasche, piatti doccia, ma anche scale ed elementi di arredo per le zone giorno, cucine e living,

Cieffe Group si distingue fornendo «un vero e proprio servizio chiavi in mano che spazia dall'assistenza alla scelta dei materiali, alla progettazione, alla posa in opera, dunque chiave vincente che ci contraddistingue nel settore. Parliamo di un servizio a 360°, completato da un ufficio di assistenza alla vendita che ci permette di proporre 'pacchetti' completi, stante la collaborazione in essere con brand di riconosciuta rilevanza grazie ai quali – sottolinea Corigliano – possiamo disporre di pro-

dotti all'avanguardia e in linea anche con le esigenze di sostenibilità ambientale che oggi sono particolarmente sentite da una clientela evoluta come quella cui si rivolge il mercato delle grandi superfici». Dal 2019 Cieffe Group si è dotata di un laboratorio interno, «presso il quale – aggiunge Corigliano – vengono eseguite operazioni di trasformazione, taglio e assemblaggio, che possano personalizzare il prodotto: quest'anno abbiamo puntato con decisione anche sulla nostra forza vendita, che in sinergia con il laboratorio offre quel ventaglio di soluzioni 'chiavi in mano' di cui si diceva prima composto dalla fornitura dei materiali ceramici e dalla posa degli stessi». I punti di forza di Cieffe Group sono assistenza alla vendita, progettazione cui si aggiunge, appunto, la già citata proposta 'integrata' da fornitura pavimenti e installazione, e fanno dell'azienda modenese un partner estremamente affidabile, in grado di rispondere alle diverse esigenze del cliente personalizzando una gamma di soluzioni particolarmente ampia. Ed in linea con l'evoluzione tecnico/estetica dei grandi formati.

Cieffe
GROUP
SOLUZIONI PER LA POSA



**GRANDE PIAZZALE DI VEICOLI COMMERCIALI
SITO A REGGIO EMILIA IN VIA F.LLI CERVI
ANGOLO VIA G.DORSO.**

SCHIATTICLASS.IT

INFO@SCHIATTICLASS.IT

0522/383535



TITANIUM[®] KILNS

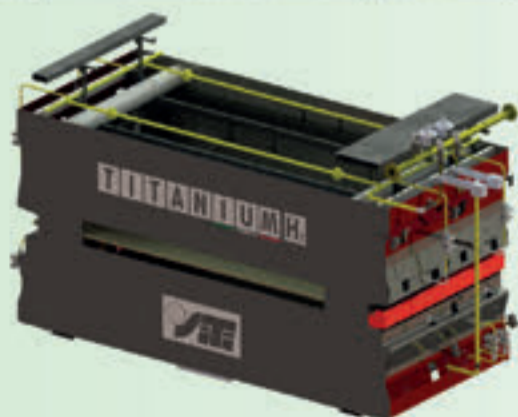
HYDROGEN ELECTRIC

LA MAGIA DELLA LIBERA SCELTA

- Leadership tecnologica: il miglior sistema di cottura per la ceramica
- Grandi investimenti in R&D
- Performance uniche con le tecnologie TITANIUM[®] HYDROGEN e ELECTRIC
- Un obiettivo preciso: la decarbonizzazione

Ti aspettiamo a **TECNA 2024**
Dal 24 al 27 settembre, Rimini (Italia)
Padiglione D7, Stand 001

H₂ and/or
kWe



**TITANIUM[®]
HYDROGEN**



**TITANIUM[®]
ELECTRIC**



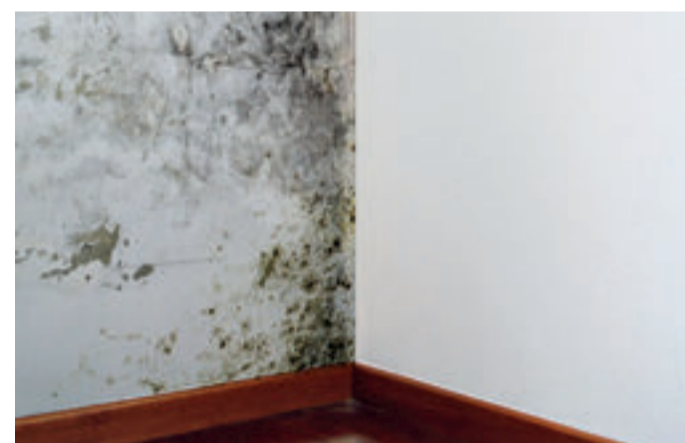
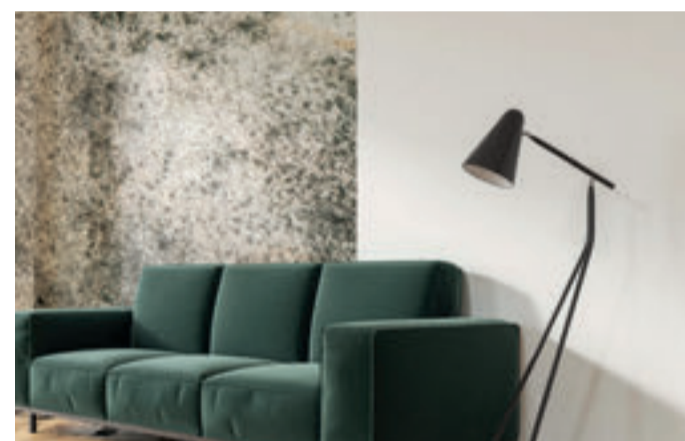
GRUPPO
b&t

Protezione degli edifici: FILA Solutions propone ACTIVE 1 e ACTIVE 2, in nuovi formati da 5 litri

A Cersaie il brand padovano rinforza e amplia il sistema ACTIVE, pensato per proteggere gli edifici dal degrado provocato dall'acqua ed avere ambienti salubri, presentando i nuovi formati da 5 litri concepiti per rispondere alla crescente richiesta di pulizia e protezione di aree interne estese

Per edifici protetti e ambienti salubri bisogna prevenire il degrado da acqua e agenti atmosferici o correggere il tiro, appena se ne vede la necessità. La facciata di un edificio ha un'importante funzione protettiva, oltre che estetica. Il suo stato di conservazione influisce infatti sulle prestazioni dell'edificio stesso e sul conseguente comfort abitativo. Per questo è importante mantenerla nel tempo efficiente e in buono stato, proteggendola dal degrado dovuto all'acqua e alla comparsa di muffe, alghe e annerimenti. Una protezione preventiva e una manutenzione periodica permettono di prolungare la vita delle superfici, mantenendo nel tempo un elevato comfort abitativo e benessere per le persone che ci vivono. Per la salubrità degli ambienti **interni**, **FILA Solutions**, propone un consolidato sistema di prodotti, il **Sistema Active**, efficace nel proteggere da possibili disagi come la muffa, prevenendola o eliminandola; scongiura inoltre l'insorgere di ambienti malsani che a lungo andare possono portare problemi respiratori, infiammazioni o allergie. In occasione di **Cersaie 2024**, il brand padovano ha deciso di rinforzare e ampliare il Sistema Active inserendo **ACTIVE 1** e **ACTIVE 2** nei **nuovi formati da 5 litri**, concepiti per rispondere alla crescente richiesta di pulizia e protezione di aree interne estese, ideali per interventi murali e cantieri di nuova costruzione; rimane disponibile il formato tradizionale da 500 ml, dedicato alla risoluzione dei problemi di tutti i giorni negli spazi ridotti.

ACTIVE 1, da 5 litri, è pensato per detergere e igienizzare grandi superfici, eliminando qualsiasi tipo di muffe esistenti e altri microrganismi. Ripristina



lo stato delle pareti interne rendendole salubri in breve tempo.

ACTIVE 2, da 5 litri, è un'efficace difesa protettiva a lunga durata per prevenire la formazione di muffa. Il trattamento preventivo, a base acqua e totalmente incolore, è perfetto per proteggere le superfici, anche di difficile accessibilità, le intercapedini (tipo contro-pareti e controsoffitti interni in cartongesso) e le pareti prima dell'installazione di mobili. Può essere applicato sia prima che dopo le pitture murali.

Per mantenere intatto nel tempo l'aspetto estetico di un edificio e la mas-

sima efficienza protettiva, **FILA Solutions** affianca al sistema Active il **Sistema Antivegetativo**: che ostacola la formazione di alghe, muschi e annerimenti sulle superfici **esterne**. I due "cavalli di battaglia" di **FILA Solutions** a questo riguardo sono: **ALGAENET** e **HYDROREP ECO**. **ALGAENET** è il detergente rapido per esterni, che elimina muffe, alghe, licheni da pareti e pavimenti. Rimuove sporco e annerimenti dovuti a polvere, smog, macchie da ristagno di foglie e sanifica le superfici, pulendole a fondo. **HYDROREP ECO**, invece, è l'idrorepellente ad effetto naturale. Impregna

il materiale in profondità, conservandone la traspirabilità. Creato per ostacolare fisicamente la crescita di alghe, muffe e licheni, difende dal degrado causato dagli agenti atmosferici, è l'ideale per la protezione di pareti esterne, dove crea un'efficace barriera fisica anti-vegetativa certificata da test eseguiti secondo il metodo UNI EN ISO 846:1999. Il Sistema Antivegetativo aumenta la durabilità dei materiali e diminuisce i consumi energetici: le facciate trattate con un idrorepellente come **HYDROREP ECO** permettono un risparmio energetico che può arrivare ad oltre il 36% come

evidenziato da uno studio condotto dalla Salford University di Londra.—Protezione e prevenzione delle superfici interne o esterne sono dunque un valido investimento, perché aiutano a limitare il degrado di un edificio, ne aumentano la sicurezza strutturale e riducono la produzione di rifiuti edili, diminuendo le emissioni di CO2, ma soprattutto permettono di tutelare il valore dell'immobile nel tempo. **FILA** pone sempre il benessere della persona al centro delle proprie ricerche, con soluzioni all'avanguardia per il comfort abitativo, partendo comunque sempre dalla prevenzione.

esmalglass.itaca

#Think water

Water as an element of life, beauty and communication; always changing, always in motion.

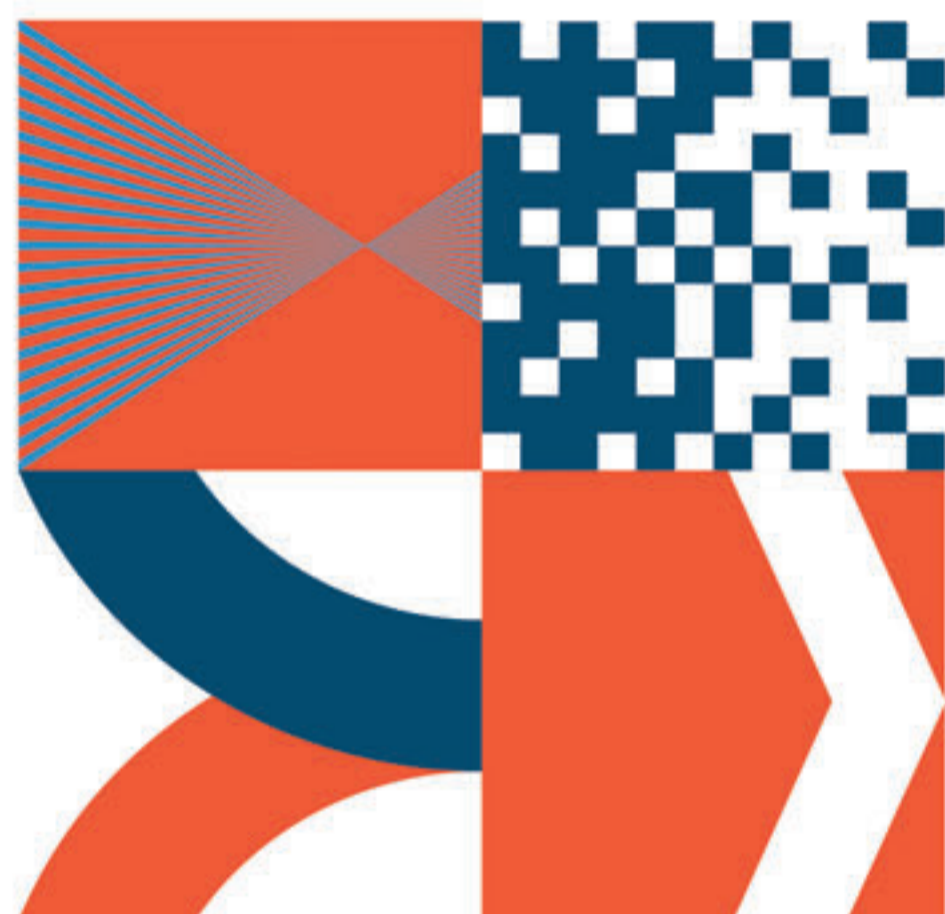


Cersaie
Hall 33 — Stand A29 C33
Bologna, Italy

water connections
new paths, new opportunities

TECNA

How to make it



Rimini Expo Centre - Italy
24 - 27 SEPTEMBER 2024

**The international
exhibition of
technologies
and supplies
for surfaces**

DISCOVER MORE



tecaexpo.com

ORGANIZED BY

**ITALIAN
EXHIBITION
GROUP**
Providing the future

IN COLLABORATION WITH

 **ACIMAC**
Association of Italian Manufacturers of
Machinery and Equipment for Ceramics



WITH THE SUPPORT OF

madeinitaly.gov.it



ITA[®]
ITALIAN TRADE AGENCY
ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internationalizzazione delle imprese italiane

«Il settore è in evoluzione: TECNA fa il punto su un contesto in divenire»

Alla vigilia dell'edizione 2024 della fiera riminese, l'opinione di Paolo Lamberti e Gian Paolo Crasta, rispettivamente Presidente e Direttore Generale di ACIMAC: «Il nostro settore ceramico parla in italiano a tutto il mondo: muoviamo da questo presupposto per continuare ad innovare e investire, pronti a nuove sfide»

Alla vigilia di Tecna, la fiera di riferimento del made in Italy della tecnologia per ceramica, abbiamo incontrato i vertici di ACIMAC, l'associazione che raggruppa i produttori italiani ottenendone uno sguardo non privo di fiducia rispetto alle prospettive del settore e alle aspettative nei confronti della fiera riminese. Non potrebbe essere altrimenti, del resto: se il *sentiment* degli operatori raccontava infatti una possibile crescita per il 28% ed un contesto stabile per il 32%, ben il 40% degli 'addetti ai lavori' si aspettava una contrazione. «Avevano ragione tutti, a ben vedere, nel senso che ad una fase di forte sviluppo ne è seguita un'altra che ha visto un progressivo rallentamento degli ordinativi. E' stato un 2023 a due facce, cui il 2024 sta dando seguito»: parole e musica di **Paolo Lamberti**, Presidente ACIMAC, che parla di «settore in evoluzione», del cui sviluppo TECNA dà piena dimensione. «La fiera riminese - aggiunge Lamberti - vuole essere espressione della tecnologia made in Italy, dandone la cifra esatta, e contiamo l'edizione 2024 accentui ulteriormente questa sua caratteristica. Ci identifica, non meno del marchio 'we are ACIMAC' che sottolinea il tratto distintivo del nostro comparto rispetto alle produzioni estere, a quelle cinesi in particolare». Dal punto di vista delle novità, sottolinea il Presidente di ACIMAC, le principali riguarderanno la cottura, con macchine termiche sempre più efficienti, in grado di assicurare performance mai raggiunte dal punto di vista sia energetico che del prodotto finito, ma la fiera riminese non è solo un momento espositivo, un appuntamento di business che diventa vetrina mondiale, quanto piuttosto «un



Paolo Lamberti



Gian Paolo Crasta

FOCUS

L'eccellenza tecnologica di scena a Rimini

Dal 24 al 27 settembre all'Expo Centre della località romagnola

Rimini Expo Centre è pronto ad ospitare TECNA - How to make it. Organizzata da Italian Exhibition Group in collaborazione con ACIMAC, Associazione Costruttori Macchine Attrezzature per la Ceramica, la principale fiera per la tecnologia per ceramica si celebra dal 24 al 27 settembre. Trecento espositori e spazi sold out, una trentina di eventi, poco meno di 29mila visitatori: i numeri dell'edizione 2022, che il 2024 conta di consolidare, fanno di TECNA la manifestazione leader mondiale per tecnologie di processo, attrezzature, estetica e design. Un punto di riferimento per le principali filiere legate ai materiali per le costruzioni, l'architettura e il design, una piattaforma globale in grado di attrarre i principali key player, provenienti da tutto il mondo.

momento di confronto tra gli operatori, un'occasione anche per aggiornarsi su quanto ci accade intorno». Lo dice **Gian Paolo Crasta**, Direttore Generale dell'associazione che ha voluto questa edizione di TECNA si ponga in condizione di

fare, in un certo senso, il punto rispetto a contesti con i quali il settore è obbligato a fare i conti. «Gli appuntamenti in programma mettono in evidenza tematiche dalle quali oggi nessun settore industriale evoluto può prescindere: penso alla digi-

talizzazione e all'intelligenza artificiale, al postvendita, all'intralogistica. E penso soprattutto alla geopolitica, di cui si occuperà il convegno di apertura». 'Mercati mondiali. Conflitti, energia, rivoluzione digitale: le sfide della manifattura',

il titolo del convegno, che vedrà nelle vesti di relatore, tra gli altri, Paolo Magri, Managing Director e Chair Advisory Board, ISPI. «Una volta era un fattore esogeno, oggi la geopolitica - argomenta Crasta - detta l'agenda a gran parte delle nostre aziende, fortemente orientate all'export». Si guarda al mondo, ma soprattutto a Rimini, allora, sulla scorta di una partnership consolidata con la 'capitale' romagnola («un matrimonio che funziona», dice Crasta, alludendo al rinnovo dell'accordo di collaborazione con l'ente fiera riminese) in attesa che i numeri post-evento diano misura di un successo comunque atteso. «Non dimentichiamo che il settore ceramico parla italiano a tutto il mondo: muoviamo da questo presupposto per immaginare che l'edizione 2024 di TECNA possa superare i numeri, già lusinghieri, dell'edizione 2022». Trascorsa la settimana riminese, per il settore saranno altre le sfide da affrontare, e possibilmente da vincere: innovazione e investimenti restano driver imprescindibili per confermare una leadership consolidata ma messa in discussione da una concorrenza estera sempre più agguerrita, così ACIMAC si prepara a giocare su più tavoli. C'è anche il 5.0, ad esempio, sul quale ragionare, «perché da questo punto di vista - conclude Lamberti - ci sono forti ritardi rispetto al termine fissato per fine 2025, che è troppo 'stretto': avremmo bisogno di tempi più lunghi per programmare, ed un vantaggio fiscale che dura solo un anno diventa difficile da capitalizzare. E' un punto dolente e anche per questo, a livello confindustriale, mi aspetterei maggiore determinazione nel rivendicare le prerogative e le necessità delle nostre aziende».

MCP **ModenaCentroProve**
Laboratorio Multidisciplinare

- Analisi chimiche su materie prime e semilavorati
- Prove tecnologiche varie su superfici ceramiche, lapidei, adesivi, laterizi e sanitari
- Prove in situ, Strumenti di misura, Corsi di formazione



COMPLETE TURN-KEY PLANTS FROM RAW MATERIALS TO FINISHED PRODUCT.



ICF:WELKO
GLOBAL PARTNER FOR INDUSTRY

«La ricerca? Su sostenibilità e green, come su tutte le fasi del processo»



Roberto Magnani

Ad avviso di Roberto Magnani, AD di ICF & Welko, «la tecnologia per ceramica può ancora fare tantissimo, sia sulle macchine termiche che sulla preparazione delle materie prime»

«Tante novità, soprattutto su sostenibilità e green». Il TECNA di ICF & Welko muove da qui. E il punto lo fa **Roberto Magnani**, AD dell'azienda di Maranello, parte del Gruppo Keda, che del progredire della tecnologia ha fatto *mission* tradotta nel fare impresa, «anche grazie alle intuizioni del nostro team di lavoro»

Ci si aspettano molte novità sulle macchine termiche...

«Vero: anche ICF & Welko presenterà il suo ultimo modello, in grado di garantire soluzioni per qualsiasi tipo di combustibile: riteniamo sia un campo suscettibile di ricerca, con tante cose ancora da fare da inventare e approfondire».

Non solo idrogeno, quindi, di cui pure tanto si parla...

«L'idrogeno è uno dei temi, ma non l'unico, anche perché noi siamo pronti ma, come dico da tempo, l'idrogeno bisogna averlo o essere



in grado di produrlo, e produrlo in modo green non è facile e non dipende solo da noi. Proporremo, quindi, anche altre soluzioni»

Non è una congiuntura semplicissima per il settore. Che momento è?

«I segnali evidenziano una transizione complicata, è vero, ma per quanto ci riguarda quest'anno chiudiamo in linea con l'anno

scorso, con un portafoglio ordini già acquisito per il 2025. Ma vogliamo crescere ancora e forse lo faremo anche per vie esterne con la capogruppo Keda: vedremo quali sono le possibilità di espansione».

Abbiamo parlato dei fornitori: c'è altro d'aggiungere sulle altre componenti del ciclo produttivo?

«Come ICF & Welko stia-

mo lavorando su tutte le fasi del processo, soprattutto per quanto attiene alla fase della preparazione delle materie prime visto il nostro know how, come sui sistemi di pressatura, cui lavoriamo in sinergia con la nostra casa madre Keda»

Non nascondiamoci dietro ad un dito: l'Italia chiede a gran voce dazi sul made in China. Keda è cinese: siete

preoccupati?

«In questo momento non aspettiamo e vediamo cosa succederà. Nel caso, ci adatteremo alle nuove regole».

C'è ancora spazio per l'innovazione di processo?

«Possiamo ancora fare tantissimo. Noi, ad esempio, abbiamo acquistato software, molto complessi, utilizzati anche in Formula Uno per ottimizzare la termofluidodinamica delle nostre macchine. I margini di sviluppo, se si parla di tecnologia, ci sono sempre»

Non senza quel fattore umano che resta fondamentale...

«Senza quello non si progredisce: noi ci definiamo una grande società di engineering e chi lavora per noi è parte del progetto. Stiamo assumendo molti ingegneri e molti tecnici, facciamo crescere le risorse interne: la crescita passa anche dalle competenze dei nostri collaboratori». (R.D.)



A GARANZIA DI RISPARMIO E QUALITA'

NOTA DI CALCOLO ASSICURATA ANCHE PER ENORMI PORTATE

STUDIO E VENDITA PRODOTTI INNOVATIVI

ITALIA e ESTERO

PAVIMENTAZIONI INDUSTRIALI ECOSOSTENIBILI DS30



CAMPI DA PADEL

RECUPERI - RESINE - LEVIGATURE



OPERE CHIAVI IN MANO

CALCESTRUZZO DRENANTE, LAVATO, STAMPATO - TRATTAMENTI

DI FLOOR Srl - Via Roma, 9 - 42010 Cavola (RE) Tel. +39/0522/711937 - +39/348/2654210 - www.difloor.it - info@difloor.it

CREDIAMO NELLA SPECIALIZZAZIONE



info@m1abrasivi.it - www.m1abrasivi.it

PROGETTIAMO INSIEME AI NOSTRI CLIENTI
UTENSILI PER IL FINE LINEA SEMPRE NUOVI
ALLA COSTANTE RICERCA DELL'OTTIMIZZAZIONE



RIMINI EXPO CENTER

24 - 27 SETTEMBRE 2024

VI ASPETTIAMO PAD. B3 - STAND 603

M1 s.r.l. - Via Alessandro Cocchi, 2 - 42124 - Reggio Emilia - Italy

Keritaly sceglie la tecnologia SACMI per il raddoppio del fine linea

Presso l'unità produttiva di Bondeno di Gonzaga, braccio operativo de 'La Fenice', il raddoppio della linea di squadratura è frutto dell'innovazione di BMR, azienda leader nel fine linea: agli impianti esistenti è stata aggiunta una Squadra Dry Vision che garantisce performance di livello assoluto, con risparmi energetici che si attestano al 20%

È made in SACMI l'impianto installato presso la sede di Bondeno di Gonzaga di Keritaly, l'unità produttiva del Gruppo La Fenice, recentemente interessata dal raddoppio della linea di squadratura con tecnologia Squadra Dry Vision di BMR. «Siamo nati nel cuore del comprensorio ceramico ormai 26 anni fa, come commerciale: una crescita importante ci ha indotto, cinque anni fa, a decidere di produrre internamente in modo da curare direttamente lo sviluppo del prodotto: su questo stabilimento – spiega **Enrico Guidetti**, Presidente de La Fenice – abbiamo investito 40 milioni di euro e oggi siamo in grado di produrre 22mila metri quadrati al giorno su tre linee, con formati che arrivano al 120x120». Il 'cuore' dello stabilimento è, come detto, 'made in SACMI', con tre presse PH5000 XXL «che – aggiunge **Zoello Cavazzuti**, legale rappresentante de La Fenice – ci consentono di lavorare sui formati con grande flessibilità e produttività molto spinte.

Entro il prossimo febbraio sostituiranno una delle presse con una PH 8000 XXL per ampliare ancora la gamma formati e migliorare ulteriormente le performance di questa unità produttiva». Oltre alle presse, l'impianto consta di tre essiccatoi orizzontali ECP da 17 metri e altrettante linee di smaltatura che alimentano due forni FMA 2950 e 3200, integrati dalle linee di taglio e squadratura che realizzano i sottoformati richiesti, capitalizzando il know how di BMR in ambito di fine linea. «Alla linea di squadratura installata tre anni fa – spiega ancora Cavazzuti – ne ab-



biamo aggiunta un'altra: parliamo di tecnologie di ultima generazione che permettono un risparmio di energia del 20% e del 30% sul consumo delle mole: non nascondo che questo reparto è, in un certo senso, il fiore all'occhiello dell'azienda». La squadratrice è installata a valle del sistema di taglio e spacco, può essere gestita da un solo opera-

tore che può monitorare tutti i parametri anche da remoto. «All'interno della famiglia SACMI, BMR sviluppa impianti all'avanguardia come questo: il valore aggiunto – spiega **Luigi Campani**, Responsabile Vendite Italia e Germania di BMR – è garantito dalla visione con telecamere che offre vantaggi straordinari». Da una parte il controllo

dell'usura degli utensili viene ricavato in tempo reale dalla telecamere, dall'altra questo permette alla macchina di 'autocorreggere', sempre in tempo reale, i propri parametri di lavorazione. «Si tratta – aggiunge Campani – di un vantaggio, in particolare in caso di cambio formato perché garantisce al sistema maggiore efficienza in minor tempo».

THE NEW SQUARING ERA
HISTORY FLOWS, TECHNOLOGY REMAINS

BMR a company of **SACMI**

SEE YOU AT **TECNA**
Hall B1
24 - 27 September 2024

Follow us **BMR SpA**
in

www.bmr.it

G.P.SERVICE
ITALIAN CERAMIC TECHNOLOGY

PERFETTI MECCANISMI DI ASSISTENZA

MACCHINE, IMPIANTI E RICAMBI PER INDUSTRIE CERAMICHE

G.P. Service s.r.l.
via Atene, 17
41049 Sassuolo (MO)
Tel. +39 0536 808876
Fax +39 0536 808877

www.gpserviceitaly.com
info@gpserviceitaly.com



MINERAL
Dal 1988 tradizione e innovazione

Materie prime per ceramica:
Ricerca e sviluppo
Controllo Qualità
Logistica
Stoccaggio

DAXEL DAXEL DAXEL DAXEL

DAXEL



DAXEL DAXEL DAXEL DAXEL

FATTI DAI COMUNI DEL DISTRETTO

il Distretto

anno 16 numero 322 / 21 Settembre 2024

Il ponte e un cantiere che piace a tutti...

... perché non si vede: i lavori, cominciati il 22 luglio scorso, attengono alla parte inferiore dell'infrastruttura e fin qui non hanno impattato sulla viabilità: già a primavera, forse le cose cambieranno, ma per ora ci teniamo stretti una buona notizia, una volta che arriva...

Con il *Dstretto* siamo andati in vacanza a metà luglio. Una settimana dopo note congiunte delle amministrazioni comunali coinvolte, Sassuolo e Casalgrande spiegavano che «dal 22 luglio cominceranno i lavori per la messa in sicurezza del ponte della Veggia». Se ne sa tutto, del cantiere (1): se na parla da almeno cinque anni del resto,



l'investimento è ingente – circa 6 milioni di euro, ma soccorre il PNRR – e la durata – oltre 400 giorni – altrettanto. Due mesi dopo, chi il ponte lo attraversa lo benedice ogni giorno, il cantiere, ma solo perché non si vede né dà fastidio. Si lavora sotto, sui piloni e sulle campate, si bonificano ordigni bellici – se presenti – e sopra, dove passa il traffico, tutto è come prima. Tanto meglio, ci piace dire, in attesa di quanto verrà... Poi c'è altro, in questo scorcio di settembre, che succede nel distretto. Ecco cosa.

In moto, con la figlia, senza patente: «tanto non serve»

Succede a Formigine, e più precisamente a Colombaro, dove un centauro cinquan-

tenne è stato fermato dalla Polizia Locale cui ha opposto, quando gli agenti gli hanno chiesto i documenti, l'obiezione che avete letto nel titolo. Oltre che senza patente, il motociclista risultava alla guida di un mezzo sprovvisto anche di assicurazione e revisione («Tutte cose – ha detto - che non servono») e tanto è bastato agli agenti a procedere al sequestro del motoveicolo, al ritiro della carta di circolazione e a tre sanzioni amministrative per un importo complessivo di oltre 6.000 euro.

Scandiano, un anno senza incidenti in via Molinazza

E' passato un anno dall'installazione dell'autovelox e da quel momento non sono



stati registrati incidenti mortali. Via Molinazza (2), utilizzata da molte persone come alternativa per viaggiare da Reggio a Scandiano e viceversa, presenta ancora dei tratti a rischio ma il limite di 50 chilometri orari ha attenuato il rischio. Più che il limite, però, ha fatto il 'velox' che, dopo quattro mesi dall'accensione, aveva già fatto 11mila 'vittime'.



Polo scolastico di Sassuolo: la nuova viabilità

I lavori che ridisegnano la viabilità attorno al polo scolastico di via Nievo a Sassuolo (3) sono stati ultimati in tempo per l'inizio dell'anno scolastico. Ciclabili in sicurezza, parcheggi per sosta breve e, soprattutto, un sistema di varchi e semafori che impediranno ai mezzi non autorizzati di raggiungere i plessi scolastici spingendosi in piazza Falcone e Borsellino. Raggiungibili solo da disabili e accompagnatori, mezzi di trasporto pubblico, personale di servizio.

Un mese di 'moratoria', per abituare l'utenza alle novità, poi i varchi si accenderanno e chi passerà senza autorizzazione prenderà la multa.

PS di Scandiano: aggredisce i medici, poi i carabinieri

Denunciata per resistenza a pubblico ufficiale una 26enne a seguito di quanto occorso presso il Pronto Soccorso del 'Magati' (4).



La ragazza, complice anche l'uso smodato di bevande alcoliche, ha dato in escandescenze dapprima minacciando con un coccio di vetro i sanitari e poi, alla vista dei Carabinieri intervenuti per riportarla alla ragione, ha cercato di impossessarsi della pistola di un militare, non riuscendovi. Solo la somministrazione di un calmante da parte dei sanitari ha 'neutralizzato' la ragazza, poi affidata alle cure del personale ospedaliero.

(P.R.-S.F.)

IL CASO

Graziella Castiglioni rinviata a giudizio



Graziella Castiglioni

Gli ultimi aggiornamenti sulla vicenda dell'amministratrice condominiale

Tanto tuonò che piovve. Non si può dire la vicenda si avvii a conclusione, perché sono ben noti, ahinoi, i tempi della giustizia italiana, ma qualcosa si muove. E dopo aver ricevuto numerose denunce per il suo operato come amministratrice condominiale ed essere stata indagata dalla Procura di Reggio Emilia per i reati di truffa, appropriazione indebita e sostituzione di persona nella gestione dei conti degli stabili amministrati dal suo studio, Graziella Castiglioni, 67 anni, andrà a processo. Ne da' conto una lettera inviata da uno dei legali dei condomini – il Parco Uno di Ca-



salgrande, che lamenterebbe ammanchi per oltre 50mila euro - che hanno sporto denuncia nei confronti di Castiglioni da uno dei tanti avvocati che stanno seguendo la vicenda. Vi si legge come 'il Pubblico Ministero ha ritenuto provati i fatti oggetto

della denuncia-querela'. Castiglioni, si apprende, dovrà rispondere del reato di cui all'art.646 del c.p. relativo all'appropriazione indebita (*Chiunque, per procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto, si approprii il denaro o la cosa mobile altrui di cui*

abbia, a qualsiasi titolo, il possesso, è punito, a querela della persona offesa, con la reclusione da due a cinque anni e con la multa da euro 1.000 a euro 3.000) aggravata dalla rilevanza del danno cagionato, dall'aver commesso il fatto con abuso di prestazione d'opera e dalla continuazione. L'amministratrice è così invitata a comparire in tribunale per la prima udienza del processo il prossimo 22 ottobre. Detto che noi del 'Distretto' fummo, otto mesi fa, i primi a denunciare la vicenda e i tanti, tantissimi lati oscuri che la circondavano, resta da aggiungere che un po' di curiosità, nel vedere dove si

va a parare, c'è anche da parte nostra. Nel frattempo registriamo le dichiarazioni rese all'edizione reggiana de 'Il Resto del Carlino' da Carmine Migale, l'avvocato che difende Castiglioni. ««Si tratta di una situazione delicata e particolare, la cautela è d'obbligo. La somma era destinata al condominio: bisognerà capire se è stata utilizzata in modo illecito da lei o se è stata destinata ad attività per il palazzo. Anche la mia assistita vuole cercare di capire». Se permette, Avvocato, vorremmo capire anche noi... (R.D.)



ALE SpA Building and Consulting è un'azienda che si occupa di edilizia industriale, specializzata nella costruzione di capannoni in calcestruzzo e in opere edili complementari. Nelle proprie realizzazioni si avvale di tecnologie all'avanguardia, di professionisti esperti e delle migliori soluzioni per rispondere alle istanze di un mercato in costante evoluzione. Per avvicinarsi ulteriormente alle esigenze dei propri clienti, ALE SpA è costantemente alla ricerca di sistemi innovativi, efficaci e sostenibili dal punto di vista ambientale, strutturale e finanziario: tra questi un sistema di copertura metallica di nuova generazione che permette di massimizzare la superficie fotovoltaica, ottenendo la copertura totale di tetti industriali piani, curvi o di qualsiasi forma.



ALE SpA Building & Consulting
SASSUOLO (MO) - TRAVERSETOLO (PR)
Tel. 0536.882774 - info@alespa.net
www.alespa.net



PARTNERSHIP



Stallo e tensione nel centrosinistra. Il 'crampo largo'

Italia Viva è una corrente di Renzi. Che potrebbe soffiare a sinistra – o a destra. Succede, a dimenticarsi sempre le porte aperte

L'implicita ammissione di responsabilità di Toti guasta l'umore del centrodestra. Patteggiamenti chiari amicizia rotta.

Sanano Sangiuliano con Giuli. Per sottrazione letterale.

Allo studio il piano per svuotare le carceri - che prevede pene alternative. In punizione dietro le sbarre ci finiranno solo quelli che picchiano le guardie penitenziarie.

Meloni, c'è chi ne Boccia la condotta.

Salvini, accusato del sequestro di migranti, asserisce di avere difeso dei confini che nessuno stava attaccando. Quando il *nonsense* viene accolto a *open arms*.

Aggressioni al personale sanitario, si parla di arresto in flagranza differita. Per cui, dopo aver malmenato medici e infermieri, potranno rifarlo con le guardie carcerarie grazie all'adrenalina ancora alta.

Il trasporto pubblico rinnova le garanzie. Alle fermate degli autobus stanno scendendo gli autisti.

Ancora irrisolti i problemi di carenza di organico dei Pronto Soccorso: gli unici medici e infermieri che



arrivano sono quelli portati in barella dopo essere stati picchiati in ospedale.

Omicidio di Viareggio, Salvini: "Lui morto perché delinquente". Resta da chiedersi perché certi amici di Salvini siano ancora vivi.

Governo al lavoro per l'introduzione dello *ius sportivae*. Acquisisci la cittadinanza italiana se contesti l'italianità della Egonu e non quella di Sinner.

Aperto il bando per il posto di nuovo capo ultrà dell'Inter. Revolvermunito, mensile base 80mila euro, obbligatorio non avere il certificato antimafia. Astenersi perditempo.

"Colombo voleva raggiungere le Indie circumnavigando la Terra sulla base delle teorie di Galileo Galilei", "Dante Alighieri è il fondatore del pensiero di destra in Italia", "Se pensiamo a Londra pen-

siamo a Times Square", "Il consiglio dei ministri vara il Comitato per i due secoli e mezzo di Napoli". E da ultimo "voglio stare vicino a mia moglie, perché la amo". La Cultura saluta un grande ex.

Immigrati irregolari, la Germania chiude i confini. In modo che non possano uscire.

L'istituzione carceraria sta perdendo la sua funzione di rieducare la politica.

Unione Europea, quando un ufficio di vicepresidenza rischia di rimanere sFitto.

La vicenda Sangiuliano ha lasciato tutti a Boccia aperta.

Mattarella: "Su Ustica manca la verità. Paesi amici collaborino". Certo non puoi aspettarti nulla dai Paesi nemici, come l'Italia.

Ugolini attacca De Pascale per la sua dipendenza politico-economica, e viene inondata da una cooperativa di critiche.

Sangiuliano promosso all'esame di reintegro lavorativo. La Rai non lo Boccia.

Adesso si pugnalano a morte le persone, così, senza un motivo. Il dominio dell'Occidente: avere il coltello dalla parte della lama.

(Massimo Bassi)



Il prompt engineering e la sfida del domani

C'è un (nuovo) mestiere ampiamente considerato tra quelli che rivestiranno un ruolo da protagonista nell'immediato futuro...

Tanti ragazzi inizieranno il proprio percorso scolastico, con un denominatore comune che è anche uno dei grandi temi per il mondo dell'educazione dei giorni nostri: il sistema scolastico si prepara a formare i professionisti del futuro, ma nessuno ha davvero idea di come sarà il mondo (del lavoro, e non solo) tra cinque anni, la durata classica di un ciclo di studi superiori. Per esempio, quali saranno i lavori del futuro? Una domanda molto complessa, che necessiterebbe di ben altro spazio rispetto alla nostra rubrica per essere trattata con un minimo di profondità.

C'è però un (nuovo) mestiere che è ampiamente considerato tra quelli che rivestiranno un ruolo da protagonista nell'immediato futuro: parliamo del *prompt engineering*. Di cosa

si tratta? In parole povere, è l'arte di porre la domanda giusta per ottenere il miglior output da un LLM. Ok, forse la spiegazione richiede un passo indietro... cos'è un LLM? L'acronimo sta per Large Language Model, ovvero i modelli linguistici basati su grandi database in grado di ottenere la comprensione e la generazione di linguaggio di ambito generale. Un esempio concreto è il celeberrimo ChatGPT. In sintesi, il *prompt engineering* permette di massimizzare l'efficacia delle interazioni con un LLM. I *prompt engineer* quindi sono figure specializzate nell'identificare sfide aziendali e integrare soluzioni basate sull'intelligenza artificiale. Mentre in passato lavorare con un LLM presupponeva conoscenze avanzate di statistica e modellazione, adesso le figure decisive provengono da ambiti più ingegneristici e l'obiettivo, più che migliorare l'architettura di un LLM, è massimizzare l'efficacia del *prompting*.

La regola generale, infatti, è che *prompt* di qualità, in grado di essere comprensibili non solo a livello di linguaggio ma di sfumature e intento dietro la domanda, permetteranno all'intelligenza artificiale di lavorare meglio, ottimizzando pertinenza

e qualità dell'output e riducendo pregiudizi e dispersione di informazioni.

Quali competenze servono per essere un ottimo *prompt engineer*? Senza dubbio è vitale una profonda familiarità con i principali modelli linguistici di grandi dimensioni, ma non solo. Decisivo anche possedere eccellenti capacità comunicative e abilità nello spiegare concetti tecnici. Avere competenze di programmazione (specialmente in Python) e una buona conoscenza di data set e algoritmi è un grande vantaggio per capire i processi dei LLM e valutare la qualità di molte risposte quando esse coinvolgono blocchi di codice. Creatività, disciplina nel condurre rigorosi test e capacità di valutare realisticamente pro e contro di una certa direzione sono *soft skills* estremamente preziose per questo nuovo ruolo.

Infine – ma non meno importante – i *prompt engineer* avranno un ruolo sempre più chiave nell'influenzare scelte aziendali e nell'impattare sulla società: è quindi vitale avere un solido profilo etico, che sia fortemente consapevole dei rischi che accompagnano le straordinarie opportunità offerte dagli sviluppi nell'intelligenza artificiale.

CERAMICA
NDA TV

LA STAGIONE TV 2024-2025

TRC Modena: Gio 22:30; Sab 13:00
Telereggio: Merc 22:30; Dom 13:30

www.ceramicanda.com

CERAMICA
NDA TV



“Perché volare, Jonathan? Perché non essere come gli altri gabbiani?”

Richard Bach - IL GABBIANO JONATHAN LIVINGSTONE



Scegli di volare oltre la mediocrità.

Dal 2010, il costante processo di ricerca e sviluppo rende inimitabili le pompe a triplo corpo PEMO S-ATM.

Investi nell'originalità, ottieni l'eccellenza.



pemopumps.com

via Pascoli 17 - 2055 Vimodrone (MI)
+39 02 250731 - peris@pemo.com

PEMO PUMPS
S I N C E 1 9 4 7